



## **Verbale Assemblea della Zona Lilibeo del 25/10/2009**

L'assemblea ordinaria della Zona Lilibeo si riunisce a Salemi giorno 25 ottobre 2009 alle ore 08:00 presso il locali della Ex-Chiesa Madre. Raggiunto il numero legale, dopo i saluti dei Responsabili e del Comitato e il momento di preghiera, si nomina il comitato mozioni presieduto da Renzo Chiofalo (Mazara 4) con scrutatori Angelita Tumbiolo (Mazara 4) e Giovannella Leone (Castelvetrano 1). Viene investita del ruolo di segretario Carmen Vita Renda del gruppo Marsala 2. Dopo le operazioni di rito si passa alla trattazione dei punti all' O.d.G.

### **1-PRESENTAZIONE DEI TIROCINANTI**

MAZARA DEL VALLO 4: presenta un tirocinante (Sucameli Letizia), un'ex coccinella che dopo la partenza esce dall'associazione per rientrare adesso... Inoltre informa tutta l'Assemblea che nel gruppo sono entrati 3 Capi brevettati e cioè Paola Cascio, Vincenzo Tranchida e Ciccio Sciacchitano.

PARTANNA 1: presenta 5 tirocinanti di cui 4 presenti: NINA LEONE, VITA SIGNORINO, DANIELA MARHESE (EXSTRASSOCIATIVI) E LINO UN EX CAPO REPARTO; e 1 assente: MARIELLA SERIO.

CASTELVETRANO 1: 2 tirocinanti non presenti.

GIBELLINA 1: non presenta tirocinanti all'assemblea perché le persone che si sono proposte e quelle contattate sono ancora da valutare e verificare.

MARSALA 2: non presenta tirocinanti in quanto ancora da definire e anche da contattare.

SALEMI 1: presenta 2 tirocinanti SUSANNA E PAOLO.

Dopo la presentazione dei tirocinanti i resp. Danno il benvenuto a tre "ex scout": VINCENZO TRANCHIDA, PAOLA CASCIO E CICCIO SCIACCHITANO del MAZARA 4 che sono rientrati nel gruppo e quindi in associazione.

### **2- BOZZA DEL REGOLAMENTO ZONALE**

La bozza che viene presentata oggi all'assemblea è il risultato di tre passaggi e del lavoro di analisi dell'ultimo cdz e del consulto con l'incaricato regionale all'organizzazione GIUSEPPE TERESI. La bozza riporta tutti gli articoli del vecchio regolamento, cambia l'ordine e la sistemazione. Si prosegue alla lettura della bozza nelle vecchie parti e nelle modifiche. Dopo la lettura si aprono gli interventi:

LIBORIO GUZZO (PARTANNA), chiede un chiarimento sull'art. relativo alla delega, ritenendo non giusto non poter lasciare la propria delega a nessun capo se presente all'assemblea e per qualsiasi motivo costretto ad andar via.

LIONELLO BALSAMO (GIBELLINA), chiarisce che la richiesta di togliere la delega nasce dal concetto di evitare di farne un brutto uso; fare tutti un sacrificio con la presenza ed evitare di rimanere in pochi.

ELVIRA PELLEGRINO (MARSALA), interviene sull'art. 20 chiedendo di aggiungere, se è il caso, di redigere un inventario dei beni.

SUSANNA GRASSA(SALEMI), chiede di aggiungere all'art. 20 la dicitura: "buono stato di manutenzione e conservazione".

MARILENA(SALEMI), propone sempre riguardo all'art. 20, di affidare i beni ad uno del gruppo per custodirli.

LIONELLO BALSAMO (GIBELLINA), interviene per dire che secondo lui non ha senso di continuare a parlare di questo articolo che è tra l'altro già regolamentato dal regolamento regionale.

ENZA GANCITANO (COMITATO), procede alla lettura del regolamento regionale per chiarire il nostro art. 20.

SUSANNA GRASSA (SALEMI), interviene infatti dopo la lettura per confermare che dall'articolo regionale non si evince ciò che noi diciamo nel nostro.

GIUSI GISONE (RESP.DZ), chiarisce che questo articolo per noi nasce dall'esigenze concrete e che bisogna aggiungere qualcosa.

GIOVANNI GULLO (CASTELVETRANO), interviene sempre sull'art. 20, anche sulla base della propria esperienza di gruppo, in quanto hanno aperto lo scorso anno e non avendo materiale hanno ricevuto in prestito del materiale dal Santa Ninfa che ha chiuso scorso lo scorso anno, dicendo che secondo lui è giusto scrivere ciò che si riceve in comodato d'uso che va ben custodita, in quanto grande risorsa ben i gruppi nascenti che devono preservare il materiale mettendo tutto per iscritto.

GIUSI GISONE (RESPDZ), i principi dello scautismo regolano il nostro comportamento e non c'è il bisogno di scrivere alcune cose.

LIONELLO BALSAMO (GIBELLINA), giusto il discorso di Giovanni, ma a mio avviso credo sia giusto mettersi dalla parte del gruppo che chiude e che si vede il proprio materiale portato via e magari distrutto; è il caso ed è giusto che la zona conservi per tre anni il materiale.

BIAGIO ACCARDO (RDZ), la zona non è provvista di un deposito, per cui gestire il materiale di un gruppo non è facile, si vedranno di caso in caso le modalità da seguire e come operare.

### 3- EPC

Finiti i chiarimenti e gli interventi sulla bozza di regolamento viene chiesto dai resp. Di anticipare un momento che era previsto nel pomeriggio, cioè il video dell' EPC sul servizio svolto a L'Aquila da alcuni capi della Zona e la consegna delle patacche a ricordo di questa esperienza. L'assemblea è d'accordo per cui si prosegue alla visione del video prima di una breve presentazione di VITO SCALISI IDZ EPC, in cui chiarisce all'assemblea che la regione ci ha chiesto di fare servizio in una tendopoli e la nostra zona ha ben risposto a questa richiesta di servizio; inizialmente le adesioni erano maggiori, ma per problemi legati al tempo e all'organizzazione queste adesioni si sono ridotte ma cmq u bel gruppo della zona è partito. Dal 26 maggio al 3 giugno 2009 abbiamo prestato il nostro servizio tra la cucina, il refettorio e il COM (centro operativo misto). Dopo la visione del video invece Vito ci ha ricordato che anche dopo l'accaduto a Messina ci è stato chiesto di fare servizio ma la risposta da parte della zona non è stata un gran ché, tra l'altro anche a livello generale non ci sono molti volontari e i capi che fanno servizio non riescono ad avere il cambio, per cui chiedo di impegnarci a fare qualcosa e riuscire a mandare almeno un capo per gruppo della nostra zona. Inoltre chiarisce l'intenzione di formare una pattuglia di zona EPC con almeno un componente per gruppo.

Ed infine si procede alla consegna delle patacche ai capi che hanno fatto servizio in Abruzzo: TOTO' OLIVERI, ELVIRA PELLEGRINO, ANNA RUSSO, ROSALIA BAIAMONTE, MARIA GRASSA, GIUSI GISONE, VITO SCALISI.

Prima di spostarci per la messa si aprono le candidature a ricoprire i seguenti ruoli: RESP. DI ZONA MASCHILE E MEMBRO DI COMITATO che si chiuderanno alle 14.30

4- MESSA

5- INCONTRI PER BRANCA

6 – PRANZO

7- RIPRESA LAVORI ORE 14.30

Si chiudono le candidature e si aprono le votazioni.

RESP. DI ZONA MASCHILE ha un solo candidato nella persona di: VITO GRILLO (GIBELLINA 1).

MEMBRO DI COMITATO ha tre candidati: ELVIRA PELLEGRINO (MARSALA 2), BRIGIDA SINACORI (MAZARA 4), GIOVANNI GULLO (CASTELVETRANO 1).

8- LETTURA DELLA RELAZIONE ANNUALE E DELLA RELAZIONE DEL BILANCIO.

Durante lo scrutinio delle votazioni si prosegue in ordine prima alla lettura della relazione annuale in tutte le sue parti, con l'intervento di Don Gioacchino sull'incontro molto partecipato e efficace degli AE di zona fatto a Salemi quest'inverno; si procede alla lettura della relazione del Bilancio e alla visione dello stesso. Finite le letture si comunicano i risultati delle votazioni:

#### RESP. DI ZONA MESHILE

VITO GRILLO: 24

SCHEDE BIANCHE: 23

SCHEDE NULLE: 3

#### MEMBRI DI COMITATO

ELVIRA PELLEGRINO: 22

GIOVANNI GULLO: 18

BRIGIDA SINACORI: 10

Non riuscendo ad avere per quanto riguarda i membri di comitato il 50%+1 dei voti bisogna andare al ballottaggio dei due piu' votati ed in questo caso rivotare per: ELVIRA PELLEGRINO E GIOVANNI GULLO; per quanto riguarda il resp. Di zona maschile che anch'esso non ha raggiunto il 50%+1 dei voti e non avendo con chi fare il ballottaggio, sorge il dubbio di cosa fare e per questo dopo che i rdz hanno chiamato i resp.regionali che gli hanno consigliato di riunire per pochi minuti il cdz per parlare di cio' prima di andare avanti con le altre votazioni. Riaggiornata l'assemblea si comunica che il cdz è d'accordo nell' abbassare il quorum al 40% ed eventualmente riaprire le candidature, quindi accogliere il consiglio dei resp regionali. Ma chiede il comitato: se non si raggiunge il quorum nemmeno adesso cosa bisogna fare? Andare avanti ad oltranza o rimandare?

## INTERVENTI:

LIONELLO BALSAMO: Abbassare il quorum non è contemplato nel vecchio regolamento, eventualmente è una proposta del nuovo che non è ancora approvato.

BIAGIO ACCARDO: legge il vecchio regolamento per chiarire che è previsto l'abbassamento del quorum, ma si sottolinea dall'assemblea che è per il ballottaggio e nel caso in questione non c'è ballottaggio.

VITO GRILLO: spiega che la sua candidatura nasce da un lavoro che la sua co.ca ha cominciato alcuni anni prima e che capisce il risentimento ma che ritira la sua candidatura per la mancata stima che ha riscontrato nell'assemblea.

ELENA PACE: ribatte dicendo che non è perché è un membro della sua coca che mette in discussione la votazione, ma sono le schede bianche che rispetto anche al fatto che non c'erano altri candidati non hanno senso in un contesto come il nostro.

GIUSY GISONE: riapre la votazione per il membro di comitato ed eventualmente quelle del resp. Di zona maschile e comunque chiude il termine per la presentazione delle mozioni.

BIAGIO ACCARDO: interviene confermando i motivi dell'amarezza dei capi del Gibellina, anche perché ormai è quasi storia che la nostra zona arrivi sempre all'assemblea con un solo candidato, queste sono situazioni che pesano e che non piacciono a nessuno; la zona ha bisogno di questo servizio.

LIONELLO BALSAMO: la candidatura è stata comunicata e poteva essere anche detto prima anche al cdz che non c'era questa fiducia nei confronti di Vito, ed appoggia il suo intervento un altro capo del Gibellina confermando che doveva essere un'acclamazione ricordando che noi offriamo un servizio e nessuno ci paga.

BIAGIO ACCARDO: la situazione è anche per noi difficile.

GIUSY GISONE: la democrazia è anche accettare il risultato che non è sulla persona. Procede alla comunicazione dei risultati del membro di comitato:

SCHERE NULLE: 2

SCHERE BIANCHE: 1

GIOVANNI GULLO: 21

ELVIRA PELLEGRINO: 20

Viene eletto a membro di comitato Giovanni Gullo che ringrazia soprattutto chi non lo ha votato perché così lo hanno invogliato a fare di più.

## 9- INTERVENTI SULLE RELAZIONI

LIONELLO BALSAMO: un ringraziamento per aver ricevuto la relazione in anticipo anche se la vede soltanto come una semplice elencazione delle attività e non una verifica. Conferma e rafforza la poca attenzione nei confronti dei capi poco esperti. Enuncia che manca la voce che parla della base il germoglio. La comunicazione all'interno del cdz avviene in maniera distorta, c'è troppa distanza tra la zona e i gruppi e questo si evince anche dalla non conoscenza dei problemi che ha affrontato il S. Ninfa e il Marsala. Non si parla di sviluppo e non si educa a crescere. A che gioco giochiamo??? Bisogna preparare più progetti che

solo parole che parlino di come agire. Sul tirocinio si enunciano le attività regionali ma non si capisce come si sia concretamente agito in zona. Non si dice nemmeno tanto dell'incontro sulla politica. Una proposta è quella di aumentare i membri di comitato così che ci sia qualcuno che si occupi soltanto dei rapporti con la Chiesa. Non si parla del perché gli incontri di formazione delle branche non si siano fatti, solo la branca lo fa.

BIAGIO ACCARDO: delle situazioni di sofferenza delle coca lo sanno i capi gruppi perché se ne è parlato nel cdz, quindi non so quanto non sia non sufficiente ciò e come sinceramente andrebbe presa questa cosa. Abbiamo pensato ad un preventivo spese per il giornale che era troppo esoso e poi i capi gruppo non lo sapevano; ma dopo poteva essere fatto e non è stato fatto per altri motivi. Per quanto riguarda i criteri di apertura dei nuovi gruppi, la zona si muove per tutti con gli stessi criteri; è stato chiesto al Gibellina di dare una mano e condividere delle linee da inserire, ma non inserire un articolo che regoli ciò; si può utilizzare come argomento in un incontro del cdz; del resto con Castelvetro e Campobello è stato fatto un lavoro immane. Per quanto riguarda il tirocinio ritengo che la relazione sia abbastanza esaustiva anche sui contenuti degli incontri. Sulla base il germoglio la nostra idea era di creare una bottega nella base che purtroppo non è riuscito, anche perché non siamo riusciti a portare nessun clan; per cui interrogarci su cosa fare.

LIONELLO BALSAMO: Si poteva scrivere quanto detto sulla relazione.

LE RELAZIONI VENGONO APPROVATE PALESAMENTE.

10- LETTURA E VOTAZIONE DELLE MOZIONI

### **N.1 Bilancio di Previsione**

LIONELLO BALSAMO: spiega che la mozione nasce dalla richiesta di non destinare questa somma all'acquisto di un proiettore che è facilmente reperibile ma alle attività per i ragazzi

INTERVENTO CONTRO DI ENZA GANCITANO: Le attività delle branche sono quelle che hanno sempre un disavanzo quindi bisogna cominciare ad investire sui beni che serviranno a tutti.

INTERVENTO A FAVORE DI LIONELLO BALSAMO: gli scout sono laboriosi ed economi, noi e i ragazzi ci tassiamo per le attività quindi questi soldi potrebbero evitare la tassazione.

VOTI A FAVORE: 23

VOTI CONTRARI: 23

ASTENUTI: 0

MOZIONE NON APPROVATA

Interviene Don GIOACCHINO ARENA dicendo: Il clima e i termini vanno senz'altro moderati e siccome deve andare a celebrare la messa preferisce andare via che continuare ad innervosirsi è un atteggiamento che dai capi non mi aspetto non è umano figuriamoci cristiano. Saluta e ringrazia i membri di comitato uscenti.

VITO GRILLO INSIEME AD ALTRI NON CONDIVIDE LA REAZIONE E LASCELTA DI DON GIOACCHINO PERCHE' A SUO AVVISO ANCHE LUI ED ALTRI SAREBBERO DOVUTI ANDAR VIA E INVECE SONO RIMASTI.

**N.1 BIS Approvazione Bilancio**

VOTI A FAVORE: 31

CONTRARI: 2

ASTENUTI: 8

MOZIONE APPROVATA

## **N.2 Relazione Annuale**

FAVORE: 23

CONTRARI: 1

ASTENUTI: 22

MOZIONE APPROVATA

## **N.3 Mandato al Comitato di stilare un documento "Luogo per eventi regionali"**

GIOACCHINO DE SIMONE: CHIEDE DI REDIGERE UN DOCUMENTO

GIANFRANCO CASALE MOTIVA QUESTA MOZIONE SPECIFICANDO CHE NASCE DA UN DISCORSO EMOTIVO, ED È UNA RICHIESTA RAFFORZATIVA PIU' CHE UNA MOZIONE.

GIUSI GISONE: CIO' CHE VIENE CHIESTO È UN MANDATO CHE I RDZ GIA' HANNO E CHE HANNO GIA' MESSO IN PRATICA, BEN VENGA QUESTO GESTO RAFFORZATIVO DEL MANDATO DICE BIAGIO.

FAVORE: 35

CONTRARI: 1

ASTENUTI: 9

MOZIONE APPROVATA

## **N.4 Base Scout**

BIAGIO ACCARDO: Gestire la base il germoglio è un impegno troppo gravoso per il Mazara 4 quindi si chiede di affidarla logisticamente al MASCI.

ANGELITA TUMBIOLO: viste le richieste di aiuto per pulire la base che non sempre sono arrivate, chiediamo aiuto per rendere fruibile il bene che serve a tutta la Zona.

FAVORE: 39

CONTRARI: 1

ASTENUTI: 4

MOZIONE APPROVATA

## **N.5 Raccomandazione (Spostare l'assemblea autunnale ai primi di novembre)**

APPROVATA PALESEMENTE

N.6 Delega

FAVORE: 9

CONTRARI: 24

ASTENUTI: 10

MOZIONE APPROVATA

## **N. 6 BIS Art. 16 Regolamentato di Zona**

LIONELLO BALSAMO: propongo di abolire l'art. 13 e 14 perché vecchio di almeno vent'anni; non parlo di censimento ma di nuove aperture per cui il comitato dovrebbe redigere un documento, un percorso condiviso.

BIAGIO ACCARDO: credo che questo debba essere un indirizzo del comitato non un articolo.

LIONELLO BALSAMO: la nascita di nuovi gruppi potrebbe essere fatti in diversi modi; penso che l'art. del regolamento è forviante e semplicistico rispetto alle modalità rispetto sempre ai nuovi gruppi e non ai censimenti.

FAVORE: 19

CONTRO: 9

ASTENUTI: 12

LA MOZIONE E' APPROVATA E VIENE ABROGATO L'ART.16 DEL NUOVO REGOLAMENTO

## **N.6 TER Art. 20 Regolamentato di Zona**

FAVORE: 16

CONTRARI: 9

ASTENUTI: 14

LA MOZIONE E' APPROVATA E L'ART. 20 VIENE ELIMINATO

## **N.9 Nuovo Regolamento Zonale**

LA MOZIONE è PALESEMENTE APPROVATA

## **N. 10 Elezione Responsabile di Zona (Assemblea Straordinaria)**

FAVORE: 35

CONTRARI: 5

ASTENUTI: 1

MOZIONE APPROVATA

Biagio Accardo chiarisce che non può' continuare il suo ruolo in attesa che si trovi e nomini il nuovo resp. di zona per vari motivi.

Giusi Gisone chiarisce la sua difficoltà e il suo dispiacere nel gestire questo ruolo da sola e che si appoggerà molto di più' in questo periodo sul comitato.

ENZA GANCITANO comunica che il 28 novembre la coop. "La Nuova Zagara" sarà a Mazara dal pomeriggio alla sera per vendere il materiale.

INFINE SI PROSEGUE CON I RINGRAZIAMENTI A CHI FINISCE IL SUO MANDATO ATTRAVERSO UN BIGLIETTO DI RINGRAZIAMENTO DEL COMITATO E LA CONSEGNA DEL CROCIFISSO DI SAN DAMIANO(ICONA DEL SERVIZIO); SIA GIUSI CHIRCO CHE BIAGIO PRENDONO LA PAROLA PER I LORO DISCORSI DI RINGRAZIAMENTO.

SI PROSEGUE AL MOMENTO DI CONSEGNA DEI MANDATI AI CAPI UNITA' E AI SALUTI.

CHIUSURA DEI LAVORI ORE 18,00

LETTO E APPROVATO